

La stratificazione sociale

La stratificazione sociale può definirsi come la presenza, all'interno della società, di una disuguaglianza, ossia di una molteplicità di livelli, che si differenziano per la possibilità di accesso alle risorse sociali di cui godono gli individui che compongono ciascuno di essi.

Diverse forme di stratificazione

1. **SCHIAVITU:** gli schiavi erano persone private della libertà, appartenevano cioè ad altri individui che li utilizzavano per le mansioni lavorative più faticose e meno gratificanti. La schiavitù era largamente diffusa e probabilmente veniva percepita come "naturale", anche se, al tempo stesso, si avvertiva la necessità di giustificarne l'esistenza.
2. **STRATIFICAZIONE PER CASTE:** tipica della società indiana, si tratta di una stratificazione molto rigida, legittimata su base religiosa: a una casta ci si appartiene per nascita e non se ne può uscire in alcun modo. Spesso le caste si suddividono ulteriormente in sottocaste inferiori. Alla pratica della separazione si associa la convinzione che si contaminano entrando in contatto, anche indiretto, con caste inferiori: per questo sono proibiti matrimoni tra persone di caste diverse

Stratificazione per Marx

Per Marx, il criterio fondamentale che determina la stratificazione sociale è di tipo economico: infatti il **rapporto intrattenuto con la proprietà dei mezzi di produzione determina la classe di appartenenza**.

- **CONFLITTUALITÀ TRA LE CLASSI:** tra le classi sociali secondo Marx il rapporto è di conflitto perenne, poiché le reciproche posizioni sono generate dalla lotta per l'appartenenza delle risorse.
- **FALSA COSCIENZA:** la classe di appartenenza determina la posizione che un individuo ha all'interno della società, ma essa non genera necessariamente nell'individuo una reale percezione della posizione che occupa. Questa per Marx è la falsa coscienza, ossia il monopolio delle idee esercitato da chi detiene il potere sulle classi subalterne, introiettando le idee e i valori socialmente dominanti, e in questo modo preclude loro la possibilità di prendere conoscenza dello sfruttamento che subiscono.

Stratificazione per Weber

Accanto al fattore economico Weber individua altri **2 fattori** che determinano le differenze tra diversi gruppi sociali:

1. **STATUS:** Può definirsi come livello di prestigio sociale detenuto da un gruppo o da un individuo, indipendente dal reddito: infatti può accadere che individui che godono di una modesta condizione economica godano di un certo prestigio sociale (nobile decaduto).
 1. **CETI:** insiemi di persone che hanno lo stesso status e stile di vita in base alla nascita e all'educazione ricevuta.
2. **POTERE:** i partiti nascono dalla lotta per acquisire il potere, e sono gruppi di individui uniti da interessi o obiettivi comuni, che competono per assicurarsi la direzione politica e amministrativa, in modo da realizzare i loro obiettivi.

Conflitto: nella società esiste una tensione tra i diversi soggetti e rispettivi interessi

Funzionalismo

Nella prima metà del 900 nasce il funzionalismo sociologico. La società viene vista come totalità, sistema sociale, in cui ogni elemento ha la funzione di tener vivo il sistema: nella concezione funzionalistica **LA FUNZIONE CHE HA LA STRATIFICAZIONE È DI GARANTIRE LA PRODUTTIVITÀ E L'EFFICIENZA DEL SISTEMA SOCIALE**. Il suo scopo è di collocare adeguatamente le persone nella società.

Critiche del funzionalismo

- Esistenza di posizioni sociali più rilevanti di altre è una conseguenza della stratificazione sociale, la quale è un sistema che tende a autoriprodursi

- La selezione delle persone incaricate di ricoprire ruoli importanti non sempre è adeguata
- Chi ha studiato ha lungo gode a prescindere di vantaggi

Stratificazione nel '900

Stratificazione che ha caratterizzato la società nel 900 presenta queste caratteristiche:

- **Uguaglianza delle persone di fronte alla legge e parità morale**
- **Potere, ricchezza e prestigio sono status acquisiti**
- **Mobilità sociale**
- **Classi medie**

Le classi medie

Fascia della popolazione che si trova in una posizione intermedia tra **l'alta borghesia e la classe operaia**: comprende vari gruppi sociali, diversi per reddito, cultura e stile di vita.

Omogeneizzazione degli stili di vita

- Nel corso del XX secolo l'accresciuta disponibilità di denaro e il miglioramento delle condizioni di vita ha consentito alle **classe popolari un accesso a beni e servizi che prima erano loro preclusi**.
- **Nei giovani si è assistito a un livellamento, almeno apparente, delle differenze sociali.**

Mobilità sociale

Pr marx, il criterio fondamentale che determina la stratificazione sociale è di tipo economico: infatti il **Possibilità di passare da una classe sociale ad un'altra**.

- **MOBILITA ASCENDENTE**: mutamento verso l'alto che porta a un miglioramento della condizione
- **MOBILITA DISCENDENTE**: : mutamento verso il basso che porta a un peggioramento della condizione
- **MOBILITA ASSOLUTA**: numero complessivo di persone che si spostano da una classe a un'altra
- **MOBILITA RELATIVA**: grado di uguaglianza delle possibilità di ciascuno di migliorare la condizione

Deprivazione relativa

Il fenomeno per cui il **confronto con standard ideali di riferimento** di altri gruppi o individui, **percepito come migliore, incide in modo negativo sul giudizio che le persone si fanno della propria condizione sociale** (realtà dei migranti).

La povertà

- **POVERTA ASSOLUTA**: mancanza delle risorse necessarie per sopravvivere o comunque per soddisfare i bisogni umani fondamentali (cibo, vestiario, abitazione)
- **POVERTA RELATIVA**: mancanza di risorse secondarie, come quelle necessarie per raggiungere le condizioni di vita che sono abituali o prevalenti nella società di appartenenza.
- **POVERTA FLUTTUANTE**: perdita improvvisa dell'occupazione, una malattia, un incidente, l'abbandono, il divorzio da parte del partner, possono esporre la persona a situazioni di improvvisa povertà.

Amartya Sen

Per misurare la ricchezza o povertà di uno stato non si considera solo il reddito, ma una **serie di fattori**.

- **CAPABILITY**: la povertà si basa anche sulla capacità, ossia l'effettiva possibilità di fare e di essere ciò che si desidera (es. persona disabile ha la capacità di fare non dipesa dal suo reddito, ma dalla sua condizione)

INDICE DI SVILUPPO UMANO (isu):

1. **Speranza di vita:**
2. **Indice di alfabetizzazione**
3. **Indice di scolarizzazione**
4. **Reddito (pil)** : quantità di ricchezza annuale prodotta in una nazione